



FACCIATA IN PERICOLO La Scuola Grande dei Carmini. L'appello per uno sponsor per restaurare i delicati marmi è caduto fino ad ora nel vuoto

Scuola dei Carmini Sos caduto nel vuoto avanti solo con i mutui

► Il Guardian Grando Franco Campiutti: «Nessuno ha risposto alla richiesta, ma c'è sempre tempo per farsi avanti»

AVANTI LO STESSO

VENEZIA Un restauro che non ha trovato sponsor, ma che è dovuto andare avanti per necessità e a costo di enormi sacrifici è quello della facciata della Scuola Grande dei Carmini. Quest'anno era stato lanciato l'allarme sui marmi esterni, per i quali era stato riscontrato un certo deterioramento ed era stato lanciato l'appello per la ricerca di uno sponsor che potesse prendersi cura di un patrimonio meno conosciuto del ponte di Rialto, ma di eccezionale importanza artistica.

SENZA SPONSOR

«Purtroppo - spiega il Guardian Grando, Franco Campiutti - non si è fatto vivo nessun potenziale sponsor che fosse interessato, ma siccome il degrado c'era abbiamo prima provveduto alla messa in sicurezza e poi all'effettuazione dei lavori. Adesso siamo a buon punto, ma alla fine Lares, l'impresa esecutrice dei lavori ci manderà una bella fattura, per la quale abbiamo dovuto contrarre un mutuo da 150 mila euro».

Una cifra enorme per un'istituzione come la Scuola Grande dei Carmini, ma modesta per un'impresa che voglia avvalersi

degli sgravi fiscali derivanti dalla sponsorizzazione di restauri di opere d'arte, seguendo l'esempio di tanti in questa città.

FINE DEI LAVORI

«I lavori, se il tempo rimarrà stabile - aggiunge il Guardian

Grando - dovrebbero consentirci di togliere i ponteggi e restituire la facciata prima di Natale. O, se così non dovesse essere, comunque entro il mese successivo. L'importante è aver fatto un lavoro così importante che preserverà i marmi ancora per molto tempo. Ovviamente - conclude - il fatto che abbiamo dato il via ai restauri non pregiudica la possibilità dell'intervento di sponsor privati, che continueranno ad essere i benvenuti, se si presenteranno».

FINANZIATORI BENVENUTI

Finora i lavori ai Carmini sono stati portati avanti dai circa 300 confratelli solo grazie ai ricavi delle attività, senza sovvenzioni. La parte più nota è la Sala capitolare con il meraviglioso soffitto del Tiepolo che rappresenta il racconto della visione della Vergine Maria che il priore dei carmelitani San Simone Stock ebbe nel 1251. Questa tela centrale è contornata dalle allegorie delle virtù. Un tesoro prezioso che la Scuola Grande (che ha da pochi mesi ultimato le celebrazioni per i 250 anni dal riconoscimento del rango di Scuola Grande ad opera del Consiglio dei Dieci) mette a disposizione dei suoi visitatori.



GUARDIAN Franco Campiutti

**I LAVORI SONO
QUASI TERMINATI
ENTRO NATALE
I PONTEGGI
DELLA FACCIATA
DOVREBBERO SPARIRE**

Michele Fullin

© RIPRODUZIONE RISERVATA